

«Benedetta tu fra le donne»:
*per te la benedizione del Padre
risplende su tutti gli uomini
e li riscatta dall'antica condanna.*

«Benedetta tu fra le donne»:
*verginalmente hai prodotto il Frutto
che porta benedizione a tutto il mondo.*

(Sofronio di Gerusalemme)

BENEDETTA TU

ANTICA E NUOVA LODE
ALLA VERGINE

TESTI PREPARATI DALLA COMMISSIONE LITURGICA INTERNAZIONALE DEI SERVI DI MARIA - PRESENTAZIONE E COMPLEMENTI DI IGNAZIO M. CALABUIG OSM. - MUSICHE DEL M° LUIGI LASAGNA SDB. E DEL M° FRANCESCO M. RIGOBELLO OSM. - EDIZIONE A CURA DI ERMANNINO M. TONIOLO OSM.

CON APPROVAZIONE DELL'ORDINE

Roma, Curia Generalizia dei Servi di Maria
17 febbraio 1994, solennità dei Sette Santi Padri Fondatori

fr. Hubert Maria Moons,
Priore Generale

fr. Reinhold Maria Bodner,
Segretario dell'Ordine

ROMA - CENTRO DI CULTURA MARIANA
«MADRE DELLA CHIESA» - VIA DEL CORSO, 306
1994

PRESENTAZIONE

Antica e nuova lode alla Vergine
che tutte le generazioni chiameranno beata

LODE ANTICA

Correva il secolo XII, il grande secolo della pietà mariana. Fioriscono un po' dappertutto, ma specialmente in ambienti monastici, piccoli uffici per celebrare santa Maria e chiederne la protezione. Uno di essi, rimasto in uso fino ai nostri giorni presso alcuni Ordini religiosi, tra cui quello dei Servi di Maria, ha per titolo: *Vigilia de Domina* («*Santa Maria Madre della misericordia*»), quasi veglia orante dei servi alla loro Signora, quasi supplice richiesta di peccatori alla madre del perdono.

Il breve ufficio consta di tre salmi e di tre letture-orazioni. I salmi sono gli stessi che si cantavano nelle basiliche romane la notte del 24 dicembre per celebrare la nascita di Gesù dal grembo verginale di Maria. Le tre orazioni, rivolte direttamente alla Vergine, sono implorazioni alla Madre del Signore, misericordiosa e gentile, vicina a Dio e vicina agli uomini, che, assisa accanto al Figlio, gli presenta la sua preghiera verginale e pietosa in favore dei suoi figli e suoi servi, smarriti e gravati dalla loro condizione di peccatori.

L'antica lode termina col canto della più celebre antifona mariana del Medioevo: la *Salve Regina*, con la sua orazione, che può essere sostituita da un'altra, secondo le circostanze.

LODE NUOVA

Anche oggi dappertutto si compongono formulari di preghiera per celebrare la *Benedetta* dell'Altissimo. Uno di essi, composto da frati del nostro tempo, ha per titolo: «*Santa Maria serva del Signore*».

Il nuovo formulario consta di tre salmi che, per contenuto e atteggiamento spirituale, sono preludio profetico al Magnificat, e di tre letture-orazioni che si ispirano a tre momenti essenziali della vita della Vergine: l'annuncio dell'angelo, la visita a Elisabetta, la compassione presso la croce; o, in alternativa, di tre letture-orazioni che evidenziano l'intima relazione della Madre-Vergine col Padre, col Figlio e con lo Spirito Santo. La figura di Maria, che emerge dai testi della nuova lode, è quella evangelica della donna umile e forte, madre di Cristo e sorella nostra, speranza dei poveri e voce degli oppressi, discepola di Cristo e gloria dello Spirito.

La nuova lode, come l'antica, si chiude con una supplica alla Vergine.

INDICAZIONI PER L'USO

1. La *Benedetta tu*, sia nel formulario antico, sia nel formulario nuovo, è preghiera comunitaria, caratteristica dell'Ordine dei Servi di Maria, ma può essere usata fruttuosamente da altre comunità religiose, da gruppi laici e da nuclei familiari; essa può costituire anche un ossequio personale alla Madre di Gesù.

2. Secondo la tradizione dell'Ordine dei Servi di Maria, la *Benedetta tu* si recitava ogni giorno comunitariamente.

Alcune comunità di fratelli e di sorelle hanno conservato l'antica consuetudine.

Altre si sono orientate verso una recitazione settimanale. In questo caso, le ore pomeridiane del venerdì, vigilia del sabato, giorno di nostra Signora, sono senza dubbio le più adatte, per la loro rispondenza all'originario senso vigiliare della *Benedetta tu*.

Tuttavia, poiché il pio esercizio – a prescindere dal suo carattere originario – è considerato un tradizionale ossequio dei Servi alla Vergine, può essere opportunamente celebrato nel giorno stesso dedicato alla Madre del Signore, il sabato.

3. Secondo una rubrica costantemente presente nelle varie edizioni, la *Benedetta tu* non si recita coralmente nel Triduo pasquale; nel Tempo di Pasqua non si aggiunge l'*Alleluia* alle antifone e ai responsori.

4. Secondo una tradizione ininterrotta, giunta fino ai nostri tempi, la *Benedetta tu* si canta o si recita in piedi, come momento di vigile e gioiosa preghiera. Questa tradizione, ove non esistano particolari motivi contrari, dovrebbe essere conservata.

5. Come è indicato di volta in volta nelle rubriche, si possono sostituire, secondo i casi: l'inno d'introduzione (secondo formulario) con un altro inno ispirato al tema dell'annunciazione; le tre letture-orazioni con altre tre indicate nel testo stesso (secondo formulario) o con una lettura mariana più ampia appropriata alla celebrazione (primo e secondo formulario); la supplica finale (*Salve Regina* o *Bontà che ci dischiudi*) con una composizione affine; l'orazione che conclude la *Salve Regina* (*O Dio onnipotente ed eterno*) con una delle quattro preghiere alternative indicate a suo luogo (primo formulario).

Queste sostituzioni permettono di attingere ad una vasta gamma di testi; ma la sostituzione sistematica priverebbe la *Benedetta tu* di uno dei suoi elementi più caratteristici: toglierebbe, infatti, al formulario antico i testi che sono espressione della pietà mariana del Medioevo; al formulario nuovo, i testi che collegano l'ossequio tradizionale con l'attuale rinnovamento della dottrina mariana.

ANTICA LODE ALLA VERGINE

«Santa Maria Madre della misericordia»

Musica

LUIGI LASAGNA SDB

SALMODIA

Ant. 1 Benedetta tu fra le donne,
e benedetto il frutto del tuo seno.

Tranquillo
mf



Be-ne-det-ta tu fra le don-ne, e be-ne-det-to_il
frut-to del tu-o se-no.

SALMO 8

Grandezza del Signore e dignità dell'uomo
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente (Lc 1, 49)



O Signore, nostro Dio, † quanto è
grande il tuo nome su tut-ta la terra: *
sopra i cieli si in-nalza la tua ma-
gni-fi-cen-za.

Salmodia
Lecture-orazioni
Antifona «Salve»
Orazioni alternative

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: *
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, *
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. 1 Benedetta tu fra le donne,
e benedetto il frutto del tuo seno.

Ant. 2 Santa Madre di Dio,
come aroma prezioso emani un soave profumo.

Calmo
mf

San-ta Ma-dre di Di-o, co-me_a-ro-mapre-
zio-so e - ma-ni_un so - a - ve pro - fu - mo.

SALMO 18 AB

Inno al Creatore dell'universo e Signore della Legge

Quando il Verbo si fece carne, come uno sposo si unì alla natura umana: talamo delle nozze fu il grembo della Vergine (S. Agostino).

I cieli narrano la gloria di Dio, *
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.

I cieli narrano la gloria di Dio, *
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio *
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, *
di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce *
e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
che esce come sposo dalla stanza nuziale, *
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: *
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta, *
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace, *
rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti, *
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi, *
danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre; *
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino, *
più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito, *
per chi li osserva è grande il profitto.
Le inavvertenze chi le discerne? *
Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo, *
perché su di me non abbia potere;
allora sarò irreprensibile, *
sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite *
le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore, *
Signore, mia rupe e mio redentore.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. 2 Santa Madre di Dio,
come aroma prezioso emani un soave profumo.

Ant. 3 Al prodigio della tua verginità
innalziamo festosi un cantico di gioia.

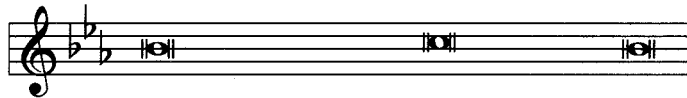
Andante
mf

Al pro - di - gio del - la tua ver - gi - ni -
tà, in - nal - zia - mo fe - sto - si un
can - ti - co di gio - ia.

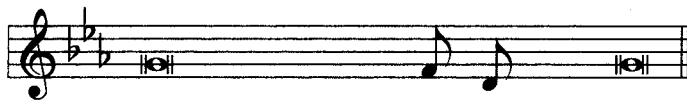
SALMO 23

Il Signore entra nel suo tempio

Le porte del cielo si sono aperte a Cristo quando venne ad assumere la natura umana (S. Ireneo).



Del Signore è la terra e quanto con- tiene, *



l'universo e i suoi a - bi - tanti.

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondata sui mari, *
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna, *
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. 3 Al prodigio della tua verginità
innalziamo festosi
un cantico di gioia.



Al pro - di - gio del - la tua ver - gi - ni -



tà, in - nal - zia - mo fe - sto - si un



can - ti - co di gio - ia.

LETTURE - ORAZIONI

Si propongono in primo luogo le tre letture-preghiere tradizionali. Esse possono essere sostituite da una lettura più ampia di contenuto mariano, tratta dalla Sacra Scrittura, dai documenti della Chiesa, dagli scritti dei Santi Padri o di Autori di valida dottrina.

INTRODUZIONE ALLE LETTURE

V. Ave, Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

R. Benedetta tu fra le donne,
e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù.

Calmo

V). A - ve, Ma - ri - a, pie - na di gra - zia, il Si -
gno - re è con te. R). Be - ne - det - ta
tu fra le don - ne — e be - ne - det - to il
frut - to del tuo se - no, Ge - sù.

PRIMA LETTURA

Santa Maria, Vergine delle vergini,
madre e figlia del Re dei re,
nelle prove della vita
donaci il tuo conforto.
Per la tua misericordiosa intercessione,
il Signore ci conceda il premio celeste
e il regno eterno con i suoi eletti.

RESPONSORIO I

R. Come cantare le tue lodi, santa Vergine Maria? *
Colui che i cieli non possono contenere,
tu lo hai portato nel grembo.

V. Benedetta tu fra le donne,
e benedetto il frutto del tuo seno.

Colui che i cieli non possono contenere,
tu lo hai portato nel grembo.

Scorrevole

mf ASSEMBLEA

R). Co - me can - ta - re le tue lo - di, san - ta
Ver - gi - ne Ma - ri - a? * Co - lui che i

cresc. *dolce*

cie - li non pos - so - no con - te - ne - re, tu

l'hai por - ta - to in grem - bo.

p SOLO *cresc.* 3

V). Be - ne - det - ta tu fra le don - ne, e

be - ne - det - to il frut - to del tuo se - no.

mf ASSEMBLEA *cresc.*

Co - lui che i cie - li non pos - so - no con - te -

dolce

ne - re, tu l'hai por - ta - to in grem - bo.

SECONDA LETTURA

Santa Maria, madre pietosa,
intercedi per noi, Vergine santa,
presenta le nostre suppliche al Figlio tuo,
che, nato per la nostra salvezza,
regna ora nei cieli:
la sua misericordiosa grazia
cancelli i nostri peccati.

RESPONSORIO II

- R. Beata, o Vergine Maria:
hai portato il Creatore del mondo. *
Hai dato vita a colui che ti ha creata,
e sei vergine per sempre.
- V. Ti saluto, piena di grazia, il Signore è con te.
Hai dato vita a colui che ti ha creata,
e sei vergine per sempre.
- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Hai dato vita a colui che ti ha creata,
e sei vergine per sempre.

Moderato *mf* ASSEMBLEA

R). Be - a - ta, o Ver - gi - ne Ma - ri - a: hai por -

mf

ta - to il Cre - a - tor del mon - do. * Hai da - to

vi - ta a Co - lui che ti ha cre - a - ta, e sei

Ver - gi - ne per sem - pre. V). Ti sa -

lu - to, pie - na di gra - zia, il Si - gno - re è con

mf ASSEMBLEA
te. Hai da - to vi - ta a Co - lui che ti ha cre -

dim.
a - ta, e sei Ver - gi - ne per sem - pre.

TERZA LETTURA

Santa Madre di Dio,
che fosti degna di portare nel grembo
colui che l'universo non può contenere,
accogli la nostra preghiera:
la tua misericordiosa intercessione
ci ottenga il perdono delle colpe,
e la tua materna guida
ci conduca alla dimora di luce,
ove con il Figlio tuo regni senza fine.

ANTIFONA

Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Calmo scorrevole

I CORO (o Solista) *p*

Sal-ve, Re - gi - na, ma-dre di mi-se - ri -

II CORO

cor - di - a, vi - ta, dol - cez - za_e spe - ran - za

I CORO *mf*

no - stra, sal - ve. A te ri - cor - ria - mo,

II CORO *mf*

e - su - li fi - gli d'E - va; a te so - spi -

ria - mo, ge - men - ti e pian - gen - ti

TUTTI

in que - sta val - le di la - cri - me.

I CORO *p* II CORO

Or - sù dun - que, av - vo - ca - ta no - stra, ri - vol - gi_a

TUTTI

noi que - gli oc - chi tuo - i mi - se - ri - cor -

I CORO *mf* II CORO

dio - si. E mo - stra - ci, do - po questo_e - si - lio, Ge -

II CORO

sù, il frut - to be - ne - det - to del tu - o

I CORO *p* II CORO *mf*

se - no. O cle - men - te, o

TUTTI

pi - a, o dol - ce Ver - gi - ne Ma - ri - a.

- V. Prega per noi, santa Madre di Dio.
R. Perché diventiamo degni delle promesse di Cristo.

Orazione

O Dio onnipotente ed eterno,
che per opera dello Spirito Santo
hai preparato il corpo e l'anima
della gloriosa Maria, vergine e madre,
per renderla dimora santa del Figlio tuo:
concedi che,
mentre ne celebriamo gioiosi la memoria,
per sua benigna intercessione
siamo liberati dai mali che ci sovrastano
e dalla morte eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CONGEDO

Se non segue altra celebrazione, la *Benedetta tu* si conclude con questa o con una delle consuete formule di congedo:

Ci protegga santa Maria,
e ci guidi benigna
nel cammino della vita.

Amen.

ORAZIONI ALTERNATIVE

In luogo dell'orazione *O Dio onnipotente ed eterno* si può dire una delle quattro orazioni seguenti.

1. SUPPLICA PER LA CHIESA E PER L'ORDINE

L'orazione *Nella tua pietà*, propria dell'Ordine dei Servi di Maria, può essere detta, con gli opportuni adattamenti, anche da altre comunità religiose.

Nella tua pietà, o Signore,
sciogli i vincoli dei nostri peccati
e, per l'intercessione della beata Maria,
Madre di Dio,
[dei nostri sette santi Padri,
di san Filippo, tuo servo]
e di tutti gli eletti,
assisti e santifica
il papa, N.,
[il nostro fratello N., priore generale]
noi tuoi servi,
i nostri conventi
e quanti ci fanno del bene;
i genitori, i parenti e gli amici
preserva dal male e illumina d'ogni virtù;
dona a noi pace e salute,
tieni lontano i nemici visibili ed invisibili,
e purificaci da ogni mondano desiderio;
rendi salubre l'aria e fertile il suolo;
libera il mondo dalla fame,
dalla guerra
e da ogni altro flagello;
conserva immune da ogni sventura questa città

[questo paese o questo luogo]
e tutti i suoi abitanti;
la tua carità effondi sui nostri amici
ed anche sui nostri nemici,
e concedi il riposo eterno ai fedeli defunti.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

2. IMPLORAZIONE DI LUCE E DI GRAZIA IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DEI CAPITOLI

L'orazione *Volgi lo sguardo*, composta per la preparazione spirituale dei Capitoli generali dell'Ordine dei Servi di Maria, può essere utilizzata, con i necessari adattamenti, in preparazione anche di Capitoli e di Assemblee di religiosi e religiose.

Volgi lo sguardo, Signore, sulla nostra famiglia
che, fiduciosa in te, si appresta a celebrare
un momento intenso di convivenza fraterna,
un incontro di revisione del suo impegno evangelico.

Suscita in essa la capacità
di udire la voce dello Spirito
e di accogliere con fede la tua Parola;
rinnova l'ideale del servizio,
l'amore per la Chiesa, lo zelo apostolico.

Assisti e santifica
[il priore generale e i fratelli]
che prenderanno parte al Capitolo:
dona loro prudenza nel giudicare,
fermezza nel decidere;
nel discernere sapienza, nel prevenire lungimiranza.

Nulla turbi la loro concordia
e l'inevitabile divergenza di vedute
si componga nella doverosa comunione di intenti;
li possegga l'amore per la tradizione [dei Padri]
e, attenti ai segni dei tempi,
li pervada la sollecitudine per l'avvenire [dell'Ordine].

Sperimentino la materna presenza della Vergine,
ed efficace, per tua grazia,
li accompagni la nostra preghiera,
perché fruttuoso sia il loro operare,
lieto il servizio alla Chiesa [e all'Ordine],
verace la testimonianza di amore a te e agli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

3. INVOCAZIONE DAVANTI ALL'ICONA DELLA VERGINE E NEI SUOI SANTUARI

O Maria
benedetta dell'Altissimo,
madre della grazia:
per te ascende la lode della Chiesa.

Figlia prediletta del Padre,
accogliendo l'annuncio dell'Angelo,
hai cooperato alla salvezza dell'uomo:
in te la creatura obbedì di nuovo al Creatore.

Madre di Gesù, figlio di Dio,
custodendo nel cuore la Parola,
hai mostrato la via della sapienza:
in te l'uomo si dischiuse alla Buona Novella.

Sposa amata dello Spirito,
ricevendo nel grembo il Verbo di Dio,
hai dato al mondo la vita:
in te l'uomo divenne dimora all'Eterno.

La tua dignità singolare
e la tua materna intercessione
questa icona [questa immagine N.]
[da secoli] devotamente ricorda.

Madre pietosa,
Vergine orante,
noi Ci rivolgiamo a te:
il tuo intervento sorregga la nostra supplica;
a noi,
[a tutti i Servi]
ai nostri cari,
a tutti i fratelli di fede,
ad ogni uomo
la tua misericordia ottenga pace e salvezza.

Implora per noi dal Padre
la piena conoscenza di Cristo,
i doni dello Spirito,
la protezione dalle insidie
e la liberazione dal male.

Fa' che edificiamo con te il regno del Signore,
regno di lode perenne,
regno di giustizia e di pace,
per tutti e per sempre.

Amen.

4. PREGHIERA PER LA FAMIGLIA

Santa Maria,
vergine sposa di Giuseppe,
Madre amantissima del Figlio di Dio,
intercedi presso l'Altissimo,
perché la famiglia cristiana
sia prolungamento della santa Famiglia di Nazaret,
riflesso dell'eterna comunione di amore
tra il Padre, il Figlio, lo Spirito.

Veglia sulla famiglia,
Vergine Madre,
come a Betlemme vegliasti
sul tuo Figlio neonato;
come sul Calvario e nel Cenacolo
vegliasti sulla Chiesa nascente.

Veglia sulla famiglia,
Vergine orante,
perché sia Chiesa domestica,
dove risuoni la Parola,
si levi la preghiera,
fiorisca la misericordia.

Veglia sulla famiglia,
Vergine di Nazaret,
perché sia comunità di pace,
esemplare nell'impegno civile,
aperta ai valori dell'amicizia e della condivisione,
solidale con chi lotta per la verità
e soffre per la giustizia.

Veglia sulla famiglia,
Madre di Gesù,
perché sia santuario di amore puro e fecondo,

dove la vita è accolta e difesa;
scuola di formazione
ai valori della disciplina, del servizio, della libertà;
dimora serena,
dove l'innocenza dei piccoli è rispettata
e onorata la dignità degli anziani.

Veglia sulla famiglia,
Madre di misericordia,
quando la fatica quotidiana
ne spegne lo slancio o ne offusca la bellezza;
quando manca il lavoro
e minaccioso si affaccia il bisogno;
quando la malattia colpisce i suoi membri
o la morte semina lutto e smarrimento;
quando si incrinano i rapporti familiari
e l'indifferenza e la solitudine
subentrano alla comunione e al dono di sé.
Vigila, intercedi, proteggi,
perché rifiorisca l'amore,
si rinsaldi l'unione.

Proteggi benigna la nostra famiglia,
Vergine del focolare,
e accompagnala nel cammino
verso la Città della Vita,
dove una e immensa è la famiglia del Padre,
Cristo è il Fratello primogenito,
lo Spirito è sorgente perenne di amore;
dove, nella comunione dei Santi,
tu, la sempre Vergine,
sei la Madre universale.

Amen.

NUOVA LODE ALLA VERGINE

«Santa Maria serva del Signore»

Musica

FRANCESCO M. RIGOBELLO OSM

INTRODUZIONE

INVITO ALLA LODE

V). Benedetta tu fra le donne.

R). E benedetto il frutto del tuo seno.

V). Lodate con me il Signore,
per le grandi cose che ha compiuto in Maria.

R). Grandi e mirabili sono le tue opere,
Signore Dio onnipotente;
giuste e veraci le tue vie,
o Re delle genti!



V). Be - ne - det - ta tu fra le don - ne.



R). E be - ne - det - to il frut - to del tuo se - no.



V). Lo - da - te con me il Si - gno - re, per le gran - di



co - se che ha com - piu - to in Ma - ri - a.

Introduzione
Salmodia
Lecture-orazioni
Supplica finale
Lecture-orazioni alternative

R). Gran - di_e mi - ra - bi - li so - no le tue
 o - pe - re, Si - gno - re, Di - o_on - ni - po -
 ten - te; giu - ste_e ve - ra - ci le tue
 vi - e, o Re del - le gen - ti!

INNO

1.«Ec - co - mi, so - no l'an - cel - la di Di - o,
 in me si com - pia la tu - a Pa - ro - la».

Tu sei la ter - ra_ob - be - dien - te, Ma - ri - a,
 la cre - a - zio - ne che a - ma e_a - do - ra.

«Eccomi, sono l'ancella di Dio,
 in me si compia la tua parola».
 Tu sei la terra obbediente, Maria,
 la creazione che ama e adora.

Tu sei la figlia fedele di Sion,
 radice santa che genera il fiore
 da tutti atteso invocato sperato,
 fiore di luce nel nostro deserto.

Così la Chiesa ogni giorno ripeta
 queste parole dell'umile Serva,
 e tornerà tutto come all'origine
 quando Iddio camminava nell'Eden.

Sia gloria al Padre al Figlio allo Spirito,
 che dal principio han rifatto le cose:
 ci hanno dato una Vergine Madre,
 bellezza intatta di tutto il creato.

L'inno può essere sostituito da altro canto ispirato al tema della Vergine del «Fiat».

[Orazione sul salmo.

Ti ringraziamo, Signore,
perché per mezzo di Maria, tua serva fedele,
ci hai dato il Mediatore della nuova Alleanza;
concedici, ti preghiamo,
di eseguire con amore i tuoi precetti
e di essere fedeli alla tua Parola
e al nostro impegno di servizio.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.]

Ant. 2 Ave, gloriosa Madre di Cristo:
in te gli umili sono innalzati,
per te rinasce la speranza dei poveri.



A - ve, — glo-rio-sa Ma-dre di Cri-sto:



in te gli_u-mi-li so-no_in-nal-za-ti, per



te ri - na-sce la spe-ran - za dei po-ve-ri.

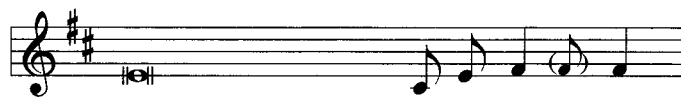
SALMO 112

La gloria e la misericordia di Dio

Ha guardato l'umiltà della sua serva... ha innalzato gli umili (Lc 1, 48, 52).



1. Lodate, ser-vi del Si-gno - re,*



lodate il nome del Si-gno - re.

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

[Orazione sul salmo.

Ti ringraziamo, Signore,
perché per mezzo di Maria, tua serva fedele,
ci hai dato il Mediatore della nuova Alleanza;
concedici, ti preghiamo,
di eseguire con amore i tuoi precetti
e di essere fedeli alla tua Parola
e al nostro impegno di servizio.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.]

Ant. 2 Ave, gloriosa Madre di Cristo:
in te gli umili sono innalzati,
per te rinasce la speranza dei poveri.



A - ve, — glo-rio-sa Ma-dre di Cri-sto:



in te gli_u-mi - li so-no_in-nal-za-ti, per



te ri - na-sce la spe-ran - za dei po-ve-ri.

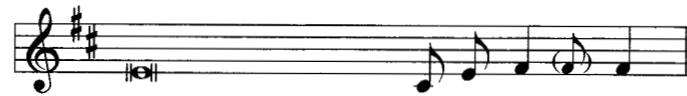
SALMO 112

La gloria e la misericordia di Dio

Ha guardato l'umiltà della sua serva... ha innalzato gli umili (Lc 1, 48, 52).



1. Lodate, ser-vi del Si-gno - re,*



lodate il nome del Si-gno - re.

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
 e allo Spirito Santo,
 come era nel principio e ora e sempre, *
 nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. 2 Ave, gloriosa Madre di Cristo:
 in te gli umili sono innalzati,
 per te rinasce la speranza dei poveri.

[Orazione sul salmo.

Dal sorgere del sole al suo tramonto
 sia lodato il tuo nome, Signore,
 perché hai scelto Maria, donna umile e povera,
 quale Madre gloriosa del tuo Figlio;
 e, primogenita dei redenti,
 l'hai costituita nella Chiesa
 madre gioiosa d'innumeri figli.
 Per Cristo nostro Signore.
 Amen.]

Ant. 3 Ave, donna della speranza:
 da te è nata la Luce del mondo,
 per te abbiamo il Pane della vita.



A - ve, don - na — del - la spe - ran - za:



da te è na - ta la Lu - ce del mon - do,

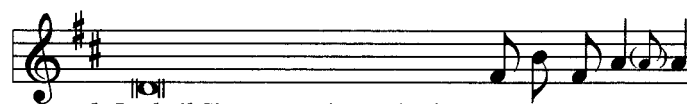


per te ab - bia - mo il Pa - ne del - la vi - ta.

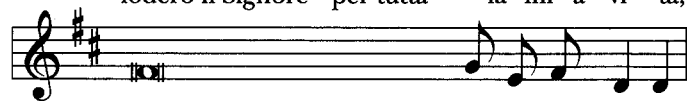
SALMO 145

Beato chi spera nel Signore

*Di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli
 che lo temono (Lc 1, 50).*



1. Loda il Signore, anima mia, †
 loderò il Signore per tutta la mi - a vi - ta,*



finché vivo canterò inni al mi - o Di - o.

Loda il Signore, anima mia: †
 loderò il Signore per tutta la mia vita, *
 finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
 in un uomo che non può salvare.
 Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
 in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
 chi spera nel Signore suo Dio,
 creatore del cielo e della terra, *
 del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. 3 Ave, donna della speranza:
da te è nata la Luce del mondo,
per te abbiamo il Pane della vita.



A - ve, don - na — del - la spe - ran - za:



da te è na - ta la Lu - ce del mon - do,



per te ab - bia - mo il Pa - ne del - la vi - ta.

[Orazione sul salmo.

Salga a te, Signore,
la [nostra] lode perenne [dei servi di santa Maria],
perché hai mandato il tuo Figlio
ad annunziare la buona novella ai poveri
e a proclamare la libertà ai prigionieri;
ravviva in noi l'impegno
di soccorrere i bisognosi con amore fraterno
e difendere gli oppressi con evangelica forza.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.]

V). Beata colei che ha creduto.

R). In lei si è incarnato il Figlio di Dio.



V). Be - a - ta co - lei che ha cre - du - to.



R). In lei si è in - car - na - to il Fi - glio di Di - o.

LETTURE - ORAZIONI

PRIMA LETTURA

Alla Vergine del «Fiat»

Santa Maria,
umile Serva del Signore,
gloriosa Madre di Cristo,
salve!

Vergine fedele,
grembo sacro al Verbo,
insegnaci
ad essere docili alla voce dello Spirito;
a vivere nell'ascolto della Parola,
attenti ai suoi richiami
nel segreto del cuore,
vigili alle sue manifestazioni
nella vita dei fratelli,
negli avvenimenti della storia,
nel gemito e nel giubilo del creato.

Vergine dell'ascolto,
creatura orante,
accogli la preghiera dei tuoi Servi [figli].

RESPONSORIO I

R). Tu sei, o Maria, la terra promessa,
figura del Regno che deve venire: *
già Chiesa vivente del Verbo.

V). Tu la terra sacra che Cristo genera ancora,
tu la custodia vivente della Parola.
Già Chiesa vivente del Verbo.



R). Tu sei, o Ma - ri - a, la ter - ra pro -



mes - sa, fi - gu - ra del Re - gno che de - ve ve -



ni - re: * già Chie - sa vi - ven - te del Ver - bo.



V). Tu la ter - ra sa - cra che Cri - sto ge - ne - ra an -



co - ra, — tu la cu - sto - dia vi -



ven - te del - la Pa - ro - la. Già



Chie - sa vi - ven - te del Ver - bo.

SECONDA LETTURA

Alla Vergine del «Magnificat»

Santa Maria,
donna umile e povera,
benedetta dell'Altissimo,
salve!

Vergine della speranza,
profezia dei tempi nuovi,
unisci al tuo cantico le nostre voci
e accompagnaci nel nostro cammino:
per annunciare l'avvento del Regno
e la totale liberazione dell'uomo;
per portare Cristo ai fratelli
e raggiungere con essi
una più intensa comunione di amore;
per magnificare con te la misericordia del Signore
e cantare la gioia della vita e la salvezza.

Vergine, arca dell'Alleanza nuova,
primizia della Chiesa,
accogli la preghiera dei tuoi Servi [figli].

RESPONSORIO II

R). La voce tu sei dell'antico Israele,
esultanza del piccolo resto, *
canto di gioia della vergine Chiesa.

V). Per te ascende la lode di tutti i redenti,
dei poveri ed umili che sperano in Dio.
Canto di gioia della vergine Chiesa.

TUTTI

R). La vo-ce tu sei del-l'an-ti-co_I-sra - e - le, —
— e - sul - tan-za del pic-co - lo re - sto, *
can-to di gio - ia del-la ver-gi - ne Chie-sa.

ALCUNI

V). Per te a - scen - de la lo - de di
tut-ti_i re - den - ti, dei po - ve - ri ed
u - mi - li che spe - ra - no_in Di - o.

TUTTI

Can-to di gio - ia del-la ver-gi - ne Chie-sa.

TERZA LETTURA

Alla Vergine ai piedi della Croce

Santa Maria,
donna del dolore,
madre dei viventi,
salve!

Novella Eva,
Vergine sposa presso la Croce,
dove si consuma l'amore
e sgorga la vita.
Madre dei discepoli,
sii tu l'immagine conduttrice
nel nostro impegno di servizio;
insegnaci
a sostare con te presso le infinite croci
dove il tuo Figlio è ancora crocifisso;
a vivere e testimoniare l'amore cristiano,
accogliendo in ogni uomo un fratello;
a rinunciare all'opaco egoismo
per seguire Cristo, sola luce dell'uomo.

Vergine della Pasqua,
gloria dello Spirito,
accogli la preghiera dei tuoi Servi [figli].

Le tre letture-orazioni possono essere sostituite con le tre letture-orazioni *Alla Vergine Santa, gloria di Dio e dignità dell'uomo* (p. 54), oppure da una lettura più ampia di contenuto mariano. Terminate le letture-orazioni o la lettura sostitutiva, si canta l'antifona *Salve, Regina* con l'orazione *O Dio onnipotente ed eterno* (p. 26), oppure si canta la seguente supplica: *Bontà che ci dischiudi*.

SUPPLICA DEI SERVI

Bontà che ci dischiudi l'infinito
tesoro della grazia, santa Madre,
infondi nei tuoi servi la speranza.

Virtù che generosa ci soccorri
nell'incerto, difficile cammino,
donaci fedeltà nel tuo servizio.

Ravviva in noi l'antico, sacro impegno:
i fratelli servire nell'amore,
lo sguardo fisso in te seguire Cristo.




Bon - tà ——— che ci di - schiu - di l'in - fi -



ni - to ——— te - so - ro del - la gra - zia, san - ta



Ma - dre, in - fon - di nei tuoi ser - vi la spe - ran - za.



Vir-tù — che ge-ne - ro - sa ci soc-cor-ri-
 nel-l'in-cer - to, dif - fi - ci - le cam - mi - no,
 do - na - ci fe-del - tà nel tuo ser - vi - zio.
 Rav - vi - va in noi l'an - ti - co sa - cro im -
 pe - gno: — i fra - tel - li ser -
 vi - re nel-l'a - mo - re, lo sguar - do fis - so in
 te, se - gui - re Cri - sto.

CONGEDO

Se non segue altra celebrazione, la *Benedetta tu* si conclude con questa o con una delle consuete formule di congedo:

Ci protegga santa Maria,
 e ci guidi benigna
 nel cammino della vita.

Amen.

LETTURE-ORAZIONI ALTERNATIVE

*Alla Vergine Santa,
gloria di Dio e dignità dell'uomo*

I

Esulta,
Vergine santa,
piena di grazia,
figlia prediletta del Padre.

Per te, Vergine orante,
Iddio, buono e pietoso,
rinsalda la nostra fede,
dilata la speranza,
accende la fiamma dell'amore.

Per te, Vergine Figlia di Sion,
ci dia il Signore
un cuore nuovo e uno spirito nuovo,
attento alla sua parola,
docile ai suoi comandi,
incline alla misericordia,
pronto al perdono.

Perché, restaurata dalla grazia,
risplenda in noi, nitida e pura,
come in te,
l'immagine del Padre e la divina somiglianza.

ACCLAMAZIONE

Tu sei, Maria, la nostra Madre:
a te la lode perenne e grata.



Tu sei, Ma-ri - a, la no-stra Ma - dre:



a te la lo - de pe - ren - ne_e gra - ta.

Altra melodia a scelta:



Tu sei, Ma-ri - a, la no-stra Ma-dre: a



te la lo - de pe - ren - ne_e gra - ta.

II

Esulta,
Vergine santa,
sorella nostra,
Madre del Redentore.

Per te, Vergine fedele,
Cristo apre nella Chiesa
le sorgenti della grazia.

Per te, Vergine della Pasqua,
sgorghi pura
l'acqua del battesimo,
profumi il santo crisma,
abbondi sulla mensa
il Pane della vita;
per te siano sante le nozze
e irreprensibile il sacro ministero;
per te i penitenti
ottengano misericordia
e gli infermi salute e grazia.

Perché, credendo al Vangelo e servendo i fratelli,
siamo trasfigurati,
come te,
in Cristo, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo.

ACCLAMAZIONE

Tu sei, Maria, la nostra Madre:
a te la lode perenne e grata.

III

Esulta,
Vergine santa,
creatura nuova,
tempio dello Spirito.

Per te, Vergine Sposa,
lo Spirito ci riempie dei suoi doni:
l'intelligenza della Parola,
il coraggio della testimonianza,
la passione per la verità,
l'amore alla Chiesa,
la compassione solidale per i poveri.

Per te, Vergine dello Spirito,
sia mite la forza,
umile la sapienza;
sia semplice la gioia,
pura la bellezza;
sia tenace l'amore,
solida la pace e la concordia.

Perché, fedeli alla grazia,
diventiamo anche noi,
come te,
dimora trasparente dello Spirito,
terra docile nelle mani dell'Artefice divino.

ACCLAMAZIONE

Tu sei, Maria, la nostra Madre:
a te la lode perenne e grata.

INDICE

Presentazione	5
Lode antica	5
Lode nuova	6
Indicazioni per l'uso	6
ANTICA LODE ALLA VERGINE	
«Santa Maria Madre della misericordia»	9
Salmodia	11
Lecture-orazioni	18
Antifona <i>Salve Regina</i>	23
Orazioni alternative	27
– Per la Chiesa e per l'Ordine	27
– In occasione dei Capitoli	28
– Davanti all'icona della Vergine	29
– Per la famiglia	31
NUOVA LODE ALLA VERGINE	
«Santa Maria serva del Signore»	33
Introduzione	35
Salmodia	38
Lecture-orazioni	46
Supplica dei Servi	51
Lecture-orazioni alternative	54